



Anziani e nuove tecnologie, successo a Genova per "Nonni in rete"

Roma, (askanews) - Grande successo anche a Genova per il progetto "Nonni in rete. Tutti giovani alle Poste", promosso da Poste Italiane e dalla Fondazione Mondo Digitale; una grande iniziativa in cui si inquadra anche la "Settimana di alfabetizzazione digitale" organizzata (fino al 26 aprile) nelle scuole di diverse regioni, con "open day" per aiutare i cittadini di tutte le età a utilizzare i servizi online.

All'iniziativa genovese, che si è svolta all'Istituto d'istruzione superiore Carlo Rosselli, hanno partecipato una ventina di anziani affiancati da altrettanti studenti-tutor. Obiettivo del progetto: fornire agli over 65 le competenze necessarie per usare le nuove tecnologie. Graziella Gaia, docente di economia aziendale all'Istituto Rosselli e referente genovese dell'iniziativa:

"E' nato proprio un bel rapporto tra i ragazzi e i nonni al di là del momento dell'insegnamento, anche proprio un rapporto di amicizia".

Quindici lezioni da 2 ore, partendo dall'abc del computer e arrivando all'uso dei servizi on line. Grazie al corso, gli anziani hanno imparato ad esempio a effettuare pagamenti dal pc e dai dispositivi mobili, a trovare informazioni sul web, a comunicare con persone lontane e a rivedere programmi tv.

"Adesso ho imparato a entrare nel Servizio sanitario, a fare acquisti online, pagamenti, a usare l'e-book per la lettura, tante cose interessanti".

L'auspicio di quasi tutti i partecipanti è che il corso venga ripetuto in futuro.

"A me premeva venire e imparare le basi, poi sono andato oltre, anche perché ho trovato un ragazzo molto preparato che mi ha dato veramente una mano. Quindi ho solo un augurio: rifarlo l'anno prossimo".

E per gli studenti dell'istituto genovese, diventati insegnanti per l'occasione, è stato interessante confrontarsi con un'altra generazione.

"E' stata un'esperienza molto bella perché ci ha messo a contatto con persone che magari non sempre ci sembrano interessate a questo nuovo mondo in cui noi viviamo, perché lo ritengono nuovo e magico, invece a noi ha fatto tanto piacere....". "Mi sono trovato bene, il mio nonno era molto preparato e pronto a imparare, bello vispo, ci siamo divertiti".